

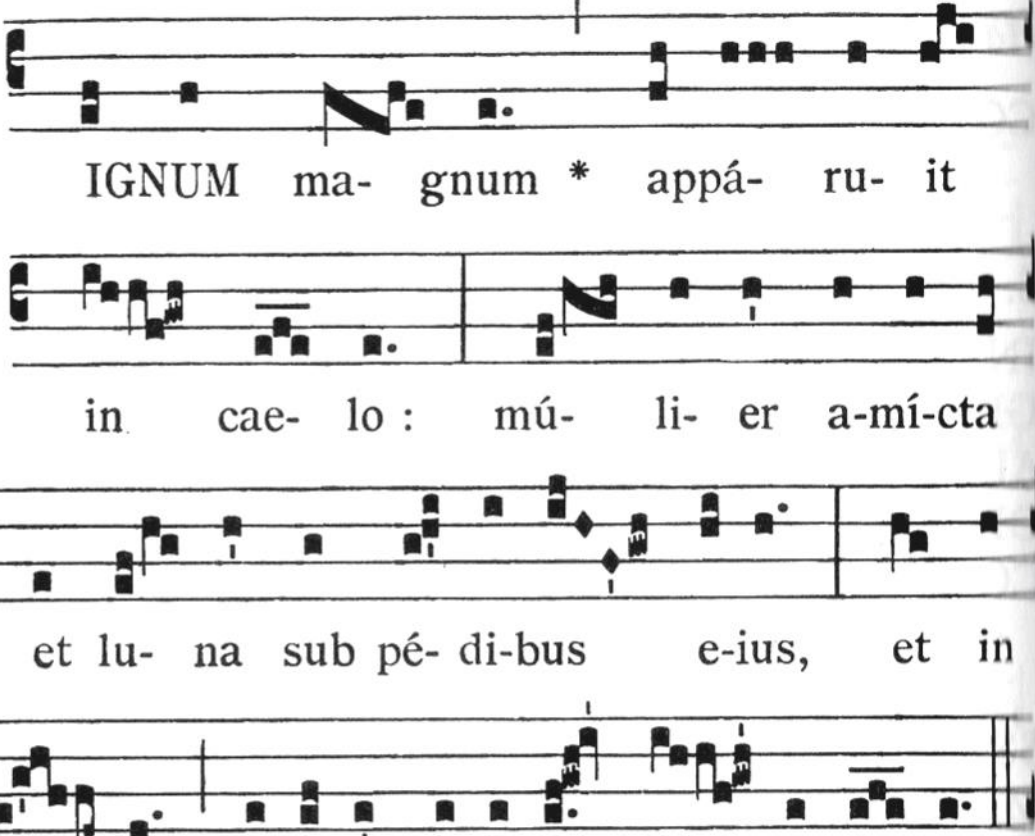
Assunzione della B. V. Maria

15 agosto

Antiphona ad introitum VII

Apoc. 12, 1 ; Ps. 97

S



IGNUM ma- gnum * appá- ru- it
in cae- lo : mú- li- er a-mí-cta
so- le, et lu- na sub pé- di-bus e-ius, et in
cá- pi-te e- ius co-ró-na stel-lá-rum du- ó-de- cim.

Nel cielo apparve un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

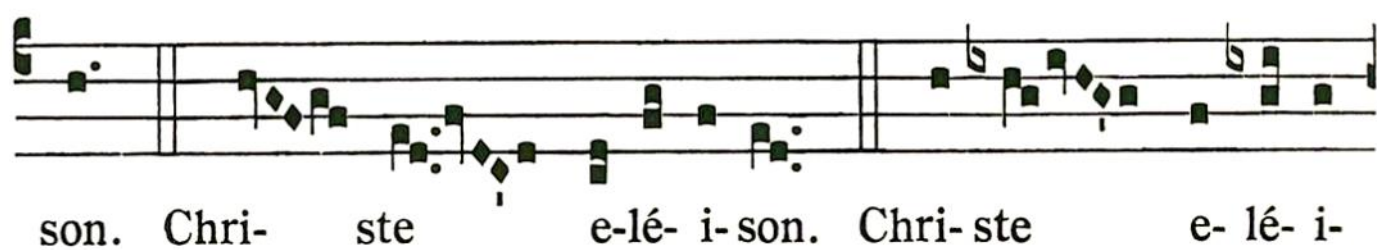
(Cum iubilo)

XII. s.

I
K



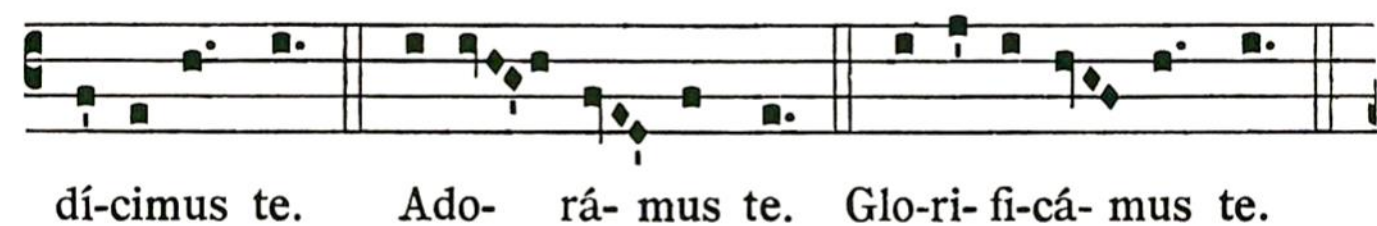
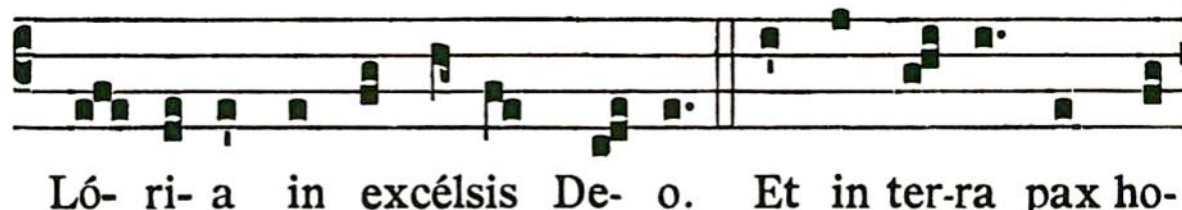
Y- ri- e * e-lé- i-son. Ký- ri- e e-lé- i-
son. Ký- ri- e e- lé- i-son. Chri- ste e- lé- i-



XI. s.

VII

G





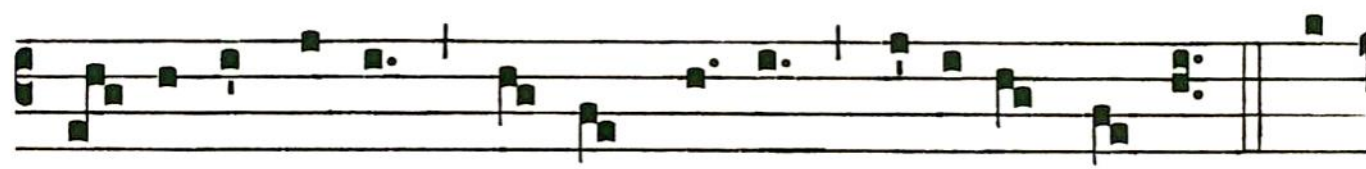
Grá-ti- as á-gimus ti- bi propter magnam gló- ri- am tu- am.



Dómi-ne De- us, Rex cae- léstis, De- us Pa-ter omní-



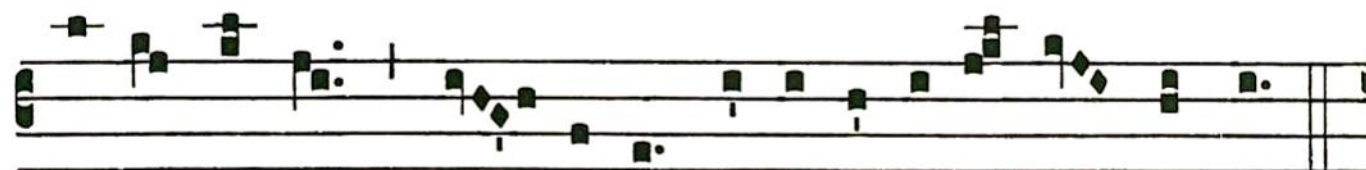
pot- ens. Dómi-ne Fi- li u- ni- gé- ni- te Ie- su Chri- ste.



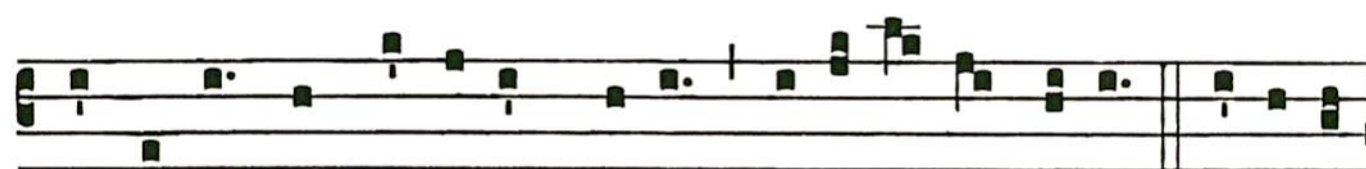
Dó- mi-ne De- us, Agnus De- i, Fí- li- us Pa- tris. Qui



tol- lis peccá- ta mundi, mi- se- ré- re no- bis. Qui tol- lis pec-



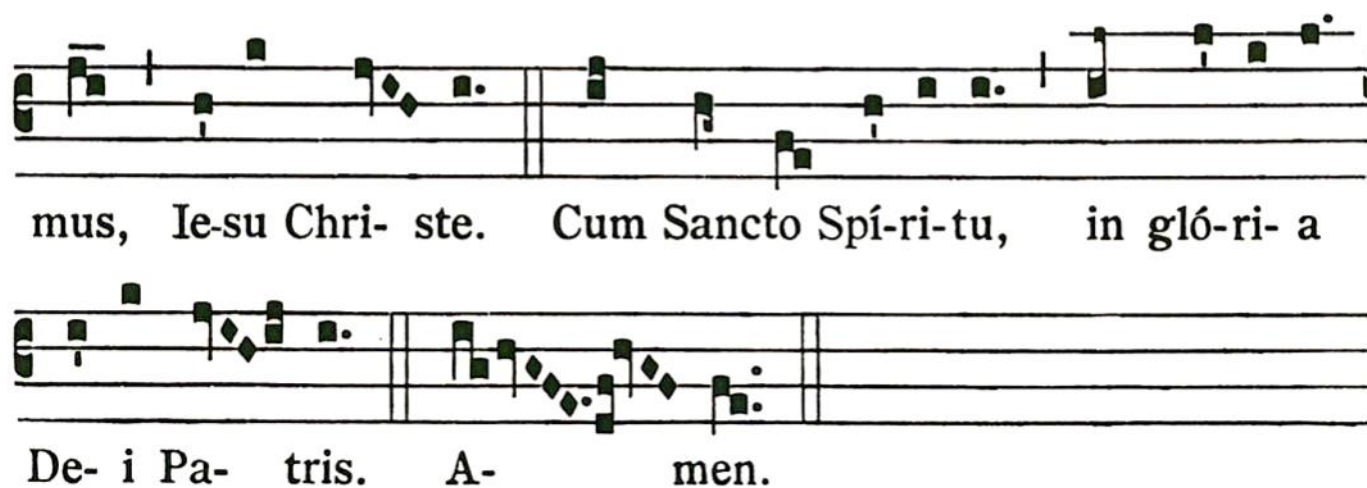
cá- ta mundi, sú- ci- pe depre- ca- ti- ó- nem nostram.



Qui se- des ad déxte- ram Patris, mi- se- ré- re no- bis. Quóni- am



tu so- lus sanctus. Tu so- lus Dómi- nus. Tu so- lus Altíssi-



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Ap 11, 19a; 12, 1-6a.10ab

Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.

Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito.

Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio.

Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:

«Ora si è compiuta

la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio
e la potenza del suo Cristo».

Salmo Responsoriale Salmo 44

Risplende la Regina, Signore, alla tua destra.

Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre.

Il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio.

Dietro a lei le vergini, sue compagne,
condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re.

Seconda Lettura 1 Cor 15, 20-27a

Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.

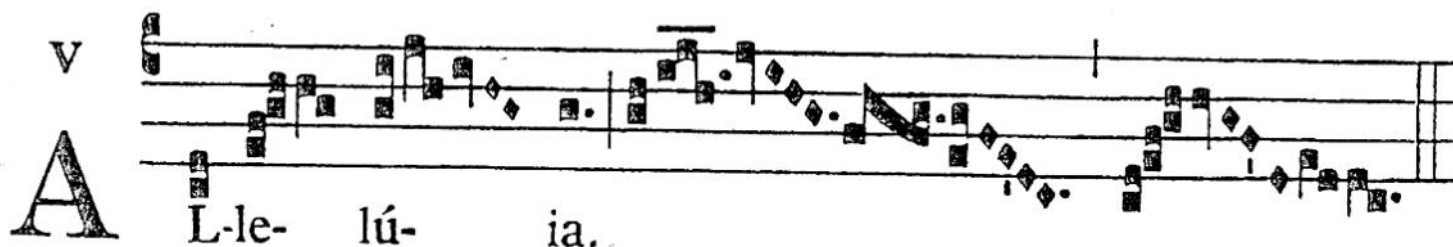
Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.

È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Canto al Vangelo



Maria è assunta in cielo;
esultano le schiere degli angeli.

Vangelo Lc 1, 39-56

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.

Dal vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente

e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

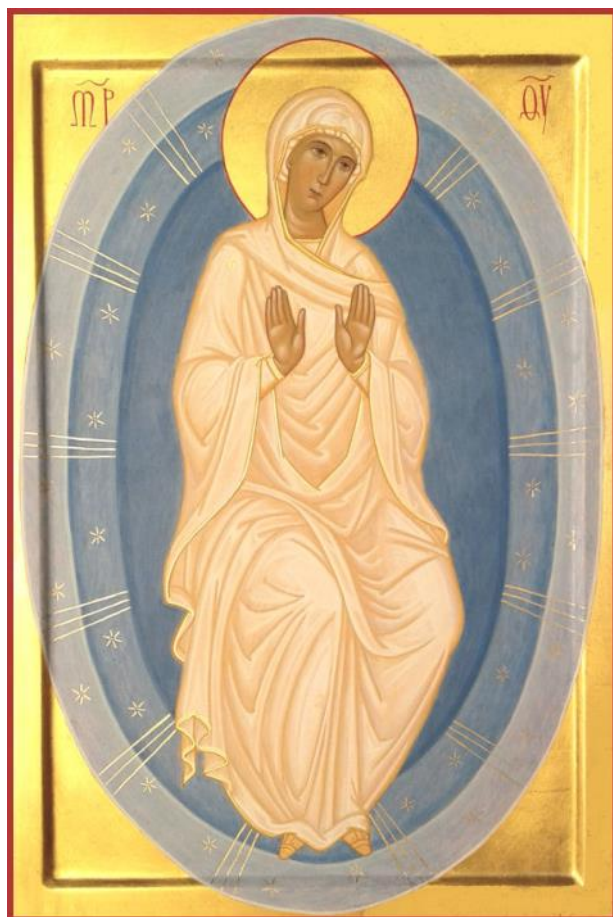
Ha soccorso Israele, suo servo,

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva detto ai nostri padri,

per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

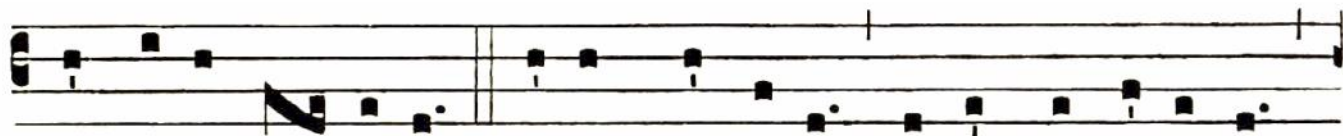
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.



III

XVII. s.

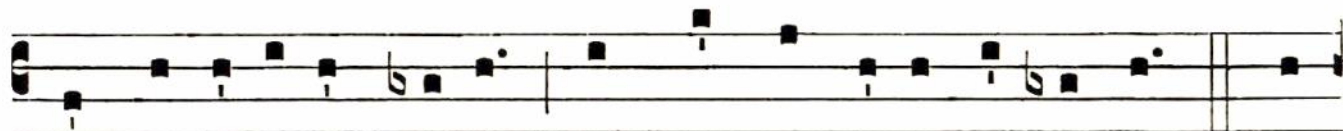
V
C Redo in unum De- um, Patrem omni-pot-éntem,
factó-rem caeli et terrae, vi- si- bí- li- um ó-mni- um, et in-
vi- si- bí- li- um. Et in unum Dómi-num Ie- sum Christum,
Fí- li- um De- i u-ni-gé-ni-tum. Et ex Patre na- tum ante



ô-mni- a saé- cu- la. De- um de De- o, lumen de lúmi- ne,



De- um ve- rum de De- o ve- ro. Gé- ni- tum, non fa- ctum, con-



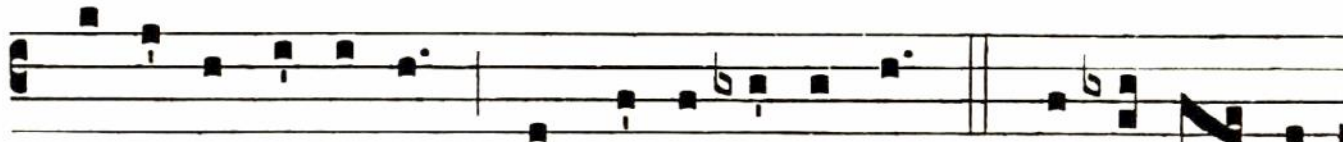
substanti- á- lem Patri : per quem ô-mni- a fa- cta sunt. Qui



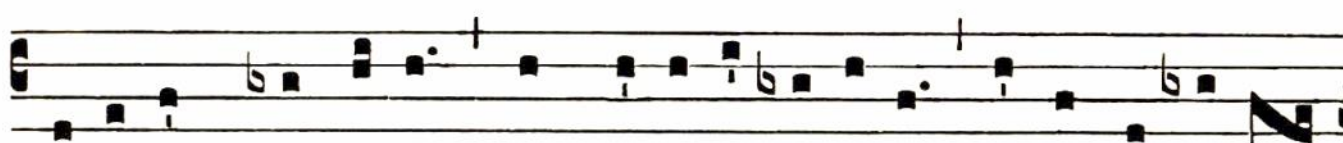
propter nos hómi- nes, et propter nostram sa- lú- tem descén-



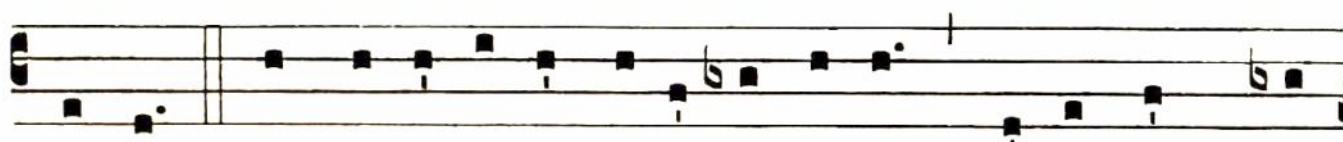
dit de cae- lis. Et incarná- tus est de Spí- ri- tu Sancto ex



Ma- rí- a Vírgi- ne : Et homo factus est. Cru- ci- fí- xus



ét- i- am pro no- bis : sub Pónti- o Pi- lá- to passus, et se- púl-



tus est. Et re- surre- xit térti- a di- e, se- cúndum Scri-

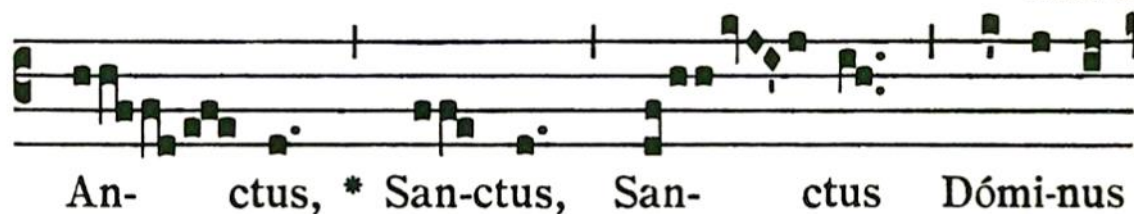


ptú- ras. Et ascéndit in cae- lum : se- det ad dexte- ram Pa-



tris. Et í-te-rum ventú-rus est cum gló-ri- a, iu-di-cá-re
vi-vos et mórtu- os : cu-ius regni non e-rit fi-nis. Et in
Spí-ri-tum Sanctum, Dómi-num, et vi-vi-fi-cántem : qui ex
Patre Fi-li- óque pro-cé-dit. Qui cum Patre et Fí-li-o
simul ad-o-rá-tur, et conglo-ri-fi-cá-tur : qui lo-cú-tus est
per Prophé-tas. Et unam sanctam cathó-li-cam et a-po-
stó-li-cam Ecclé-si- am. Confĩ-te-ór unum ba-ptísma
in remissi- ó-nem pecca-tó-rum. Et exspécto re-surre-
cti- ó-nem mortu- ó-rum. Et vi- tam ventú-ri saé-cu- li.
A- men.

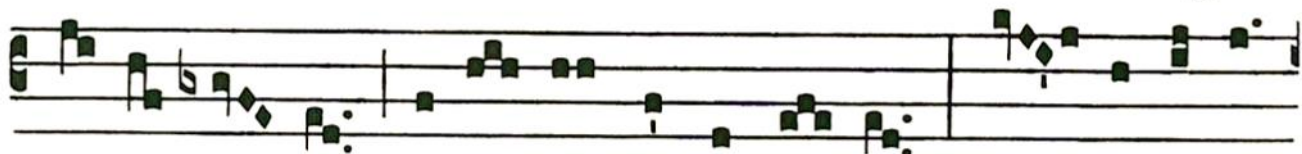
V
S



An-ctus, * San-ctus, San-ctus Dómi-nus



De-us Sá-ba-oth. Ple-ni sunt cae-li et ter-ra gló-



ri-a tu-a. Ho-sán-na in excél-sis. Be-ne-díctus



qui ve-nit in nó-mi-ne Dó-mi-ni. Ho-



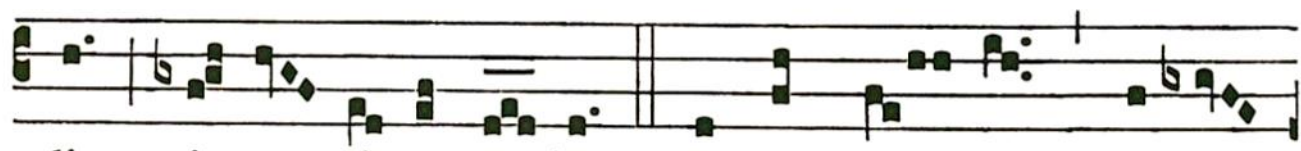
sánna in ex-cél-sis.

(X) XIII. s.

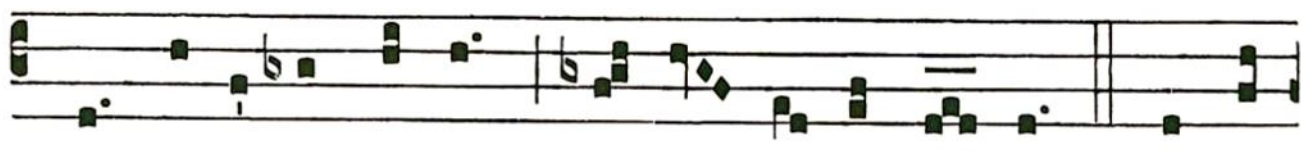
V
A



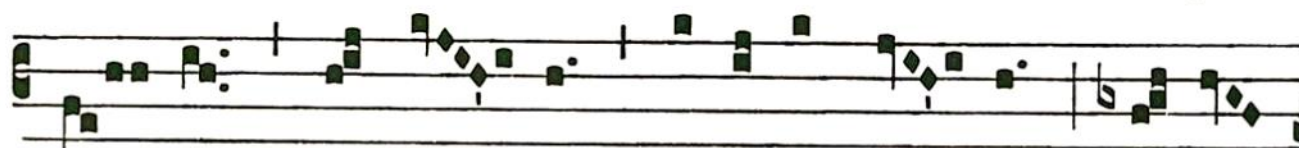
-gnus De-i, * qui tol-lis peccá-ta mun-



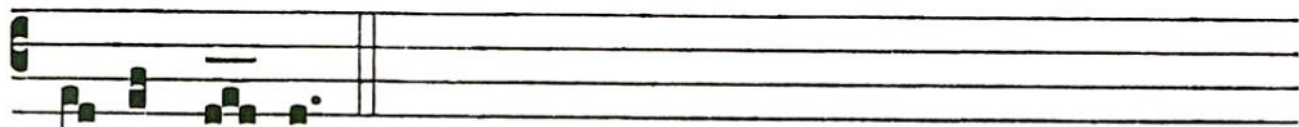
di : mi-se-ré-re no-bis. Agnus De-i, * qui tol-



lis peccá-ta mundi : mi-se-ré-re no-bis. Agnus



De- i, * qui tol- lis peccá-ta mun- di : do-na

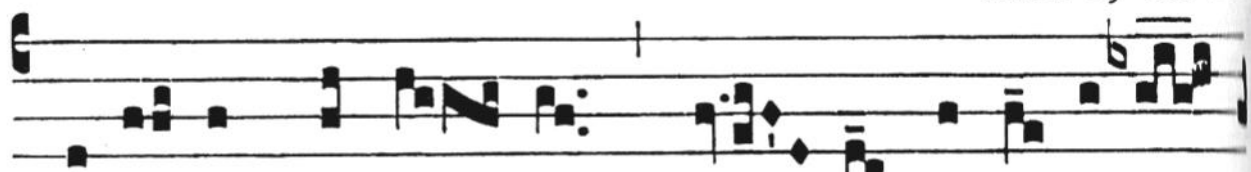


no- bis pa- cem.

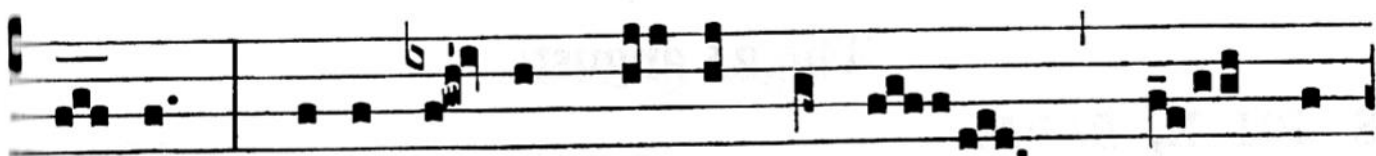
Luc. 1, 48. 49

CO. VI

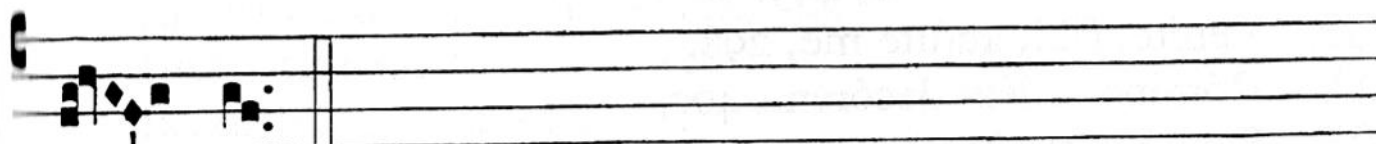
B



E- á- tam me di- cent * o- mnes ge- ne- ra- ti-



ó- nes, qui- a fe- cit mi- hi magna qui pot-



ens est.

Tutte le generazioni mi diranno beata, poiché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente.

Vergine del silenzio (CD 360)

**Vergine del silenzio, che ascolti la parola
e la conservi, donna del futuro,
aprici il cammino.**

1. Silenzio di chi vigila,
silenzio di chi attende,
silenzio di chi scopre una presenza.

2. Silenzio di chi dialoga,
silenzio di chi accoglie,
silenzio di chi vive in comunione.

**Vergine del silenzio, che ascolti la parola
e la conservi, donna del futuro,
aprici il cammino.**

3. Silenzio di chi prega,
silenzio di chi è in pace,
silenzio di chi è «uno» nel suo spirito.

4. Silenzio di chi è povero,
silenzio di chi è semplice,
silenzio di chi ama ringraziare.

**Vergine del silenzio, che ascolti la parola
e la conservi, donna del futuro,
aprici il cammino.**

Canto all'esposizione:

So che sei qui (Gen rosso—Gen verde)

So che sei qui
In questo istante,
So che sei qui
Dentro di me,
Abiti qui
In questo niente
Ed io lo so che vivi in me.

Che mai dirò
Al mio Signore

Che mai dirò
Tutto tu sai,
Ti ascolterò
Nel mio silenzio
E aspetterò che parli tu.

E mi dirai
Cose mai udite,
Mi parlerai del Padre,
Mi colmerai d'amore,
E scoprirò
Chi sei.

Io sento in me la tua pace,
La gioia che tu solo dai,
Attorno a me io sento il cielo,
Un mondo di felicità.

Mio Dio sei qui,
Quale mistero
Verbo di Dio e umanità.
Non conta più
Lo spazio e il tempo
E' scesa qui l'eternità.

Cosa sarà il Paradiso,
Cosa sarà la vita,
Sarai con noi per sempre, sempre,
Tu tutto in noi, noi in te.

Buona festa e adorazione